



2021/05.07/000004
DIRA24000 - 2021/18

SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E BILANCIO

Oggetto: ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 100.000,00 CON LA UBI BANCA SPA PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MARIO DEL POZZO" DI CUNEO. CUP N. I26B20000120004. CIG N. Z3331133CD.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che con determinazione del Dirigente del Settore Edilizia n. 467 del 18.3.2021 è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi di adeguamento normativo antincendio dell'Istituto Tecnico Industriale "Mario Del Pozzo" di Cuneo;

Rilevato che l'attuazione delle opere su indicate comporta una spesa di complessivi € 200.000,00 alla cui copertura occorre provvedere per la quota di € 100.000,00 attraverso la contrazione di apposito mutuo e per € 100.000,00 mediante contributo statale concesso con Decreto Miur n. 1111 del 29.11.2019 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017;

Atteso che con note in data 15.5.2020 questa Provincia ha espletato un'indagine conoscitiva presso le maggiori Banche presenti sul territorio volta a conoscere la disponibilità delle stesse a procedere alla concessione di mutui nel corso dell'anno 2020 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria di edifici scolastici provinciali fino ad un importo complessivo massimo di € 2.000.000,00;

Rilevato che tra le offerte pervenute sono risultate maggiormente favorevoli per l'Ente quelle presentate dalla UBI Banca S.p.A. la quale, con nota del 5.6.2020, ha dichiarato la propria disponibilità alla concessione di prestiti alle seguenti condizioni:

- durata: anni 20/25/30 a scelta del contraente;
- tasso fisso: pari al parametro previsto dal Decreto Mef 28.11.2019 (Interest Rate Swap 10Y-12Y e 15Y) + 1,45% per anni 20, + 1,85% per anni 25 e 30. Ai sensi del decreto i tassi Swap sono rilevabili alla pagina ICESWAP2 del circuito Reuters e saranno individuati alle ore 11.00 del giorno precedente la stipula del contratto;
- tasso variabile: pari al parametro previsto dal Decreto Mef 28.11.2019 (Euribor a 6 mesi) + 1,45% per anni 20, + 1,85% per anni 25 e + 1,95 per anni 30. Ai sensi del decreto il tasso Euribor a sei mesi è rilevabile alla pagina Euribor 01 del circuito Reuters e sarà individuato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi;
- ammortamento: mediante rate semestrali posticipate pagabili il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, comprensive di capitale e di interessi;
- rimborso del capitale: a quote crescenti predeterminate cui corrisponderanno quote di interessi decrescenti in relazione alla determinazione/variabilità dei tassi;
- garanzie: rilascio delegazioni di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L.;
- spese per estinzione anticipata pari al 0,50% sul debito residuo per tasso fisso e pari a € zero per tasso variabile;

Dato atto che la Banca si è resa disponibile a concedere l'utilizzo altresì nel 1° semestre 2021 del plafond di finanziamenti non attivato nel 2020 alle stesse condizioni offerte con la succitata nota;

Ritenuto pertanto di procedere all'assunzione con la UBI BANCA S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, con sede legale a Bergamo, di un mutuo di € 100.000,00 da destinare al finanziamento della spesa suindicata come da richiesta prot. n. 17089 del 18.3.2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 10.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2021/2023, nel quale sono incluse le previsioni relative al prestito in oggetto ai sensi dell'art. 203 del T.U.E.L.;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.6.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

Atteso:

- che l'oggetto del finanziamento rientra nella tipologia di investimenti finanziabili ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2003, n. 350 e dell'art. 42 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385;

- che il mutuo viene contratto dalla Provincia nel rispetto dell'art. 10 della Legge 24.12.2012, n. 243, nonché dell'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ed in particolare che l'importo annuale degli interessi sommato a quello degli interessi dei mutui, delle aperture di credito e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi, nonché a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del citato D.Lgs. n. 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene adottata la presente determinazione;
- che alla contrazione del presente mutuo non ostano le disposizioni relative rispettivamente al riconoscimento di debiti fuori bilancio ed al risanamento finanziario degli Enti Locali dissestati;
- che il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto del 28.11.2011, pubblicato in G.U. n. 287 del 7.12.2019, modificato con Decreto del 13.7.2020, pubblicato in G.U. n. 179 del 17.7.2020, ha individuato i criteri per la determinazione dei tassi di riferimento da applicare ai mutui contratti a tasso fisso e variabile dagli enti locali territoriali con Istituti di credito diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- che l'investimento da finanziare con il presente mutuo non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 201 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- che, in base all'art. 14 bis del D.L. 13.5.1991 n. 151 convertito dalla Legge 12.7.1991, n. 202, l'importo del mutuo di cui trattasi non è soggetto alle disposizioni sulla Tesoreria Unica;
- che sulle somme non ancora erogate al 30.06.2021 non saranno dovuti interessi di preammortamento;
- che la presente determinazione è adottata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;

- Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità 13 "Programmazione e Bilancio";
- Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";
- Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- Vista** la Legge n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;
- Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Visto** il Regolamento di Contabilità;
- Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della Legge n. 241/1990;

- Atteso** che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;
- Rilevato** che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti secondo quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti;
- Visto ed esaminato** lo schema di contratto predisposto dall'Istituto Mutuante;

DETERMINA

- 1) di addivenire all'assunzione con la Unione di Banche Italiane (UBI Banca) Società per Azioni, con sede legale in Bergamo ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, di un mutuo per l'importo di € 100.000,00 (centomila/00) destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento normativo antincendio dell'Istituto Tecnico Industriale "Mario Del Pozzo" di Cuneo – e di approvare le seguenti condizioni principali dell'operazione:

A) Il tasso di interesse applicabile all'operazione di mutuo è il tasso di interesse variabile semestrale corrispondente al tasso di interesse nominale annuo (su base 360 giorni) - maggiorato quest'ultimo di 1,45 punti percentuali annui (p.p.a.) – determinato dall'Euribor a 6 mesi, rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di inizio di ciascuna rata di ammortamento. Il tasso Euribor a 6 mesi è rilevabile alla pagina Euribor 01 del circuito Reuters.

Gli interessi variabili, come sopra determinati, saranno versati semestralmente il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, a partire, ai sensi del citato art. 204 del D.Lgs. 267/2000, dal 31 dicembre 2021.

Il mutuo sarà ammortizzato in 20 anni - con decorrenza dal 1° luglio 2021 – mediante n. 40 quote semestrali crescenti di capitale da corrispondersi entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, tali quote saranno sviluppate al tasso sopra indicato rilevato due giorni lavorativi antecedenti l'inizio del semestre della data di stipula;

B) L'importo del mutuo sarà dalla UBI Banca SpA erogato al Tesoriere Provinciale con una prima erogazione di € 5.201,74 contestualmente alla stipula dell'atto e con successive erogazioni, anche in più soluzioni, entro il termine del periodo di preammortamento e di quanto rimane a seguito delle erogazioni effettuate nel periodo di preammortamento in corrispondenza della data di inizio dell'ammortamento del mutuo, con valuta in pari data. Essendo il contratto di mutuo stipulato nel 1° semestre dell'anno in corso, il pagamento delle semestralità di ammortamento avverrà, ai sensi del citato art. 204 del D.Lgs. 267/2000, a partire dal 1° luglio immediatamente successivo alla data di contrazione del mutuo.

In conformità all'art. 31, comma 34, della Legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i., la Banca somministrerà, durante il periodo di preammortamento, tutta o in parte la somma a mutuo dietro apposite richieste di erogazione della parte mutuataria, effettuando i relativi versamenti presso l'Ente gestore della Tesoreria;

C) Sulle somministrazioni effettuate prima dell'inizio dell'ammortamento del mutuo saranno dovuti, dall'Ente mutuatario alla UBI Banca SpA, dalla data delle rispettive disposizioni di pagamento fino a quella del 30 giugno successivo, gli interessi di preammortamento calcolati allo stesso tasso di interesse variabile di cui al precedente punto A).

Tali interessi saranno corrisposti dall'Ente mutuatario unitamente alla prima rata semestrale di ammortamento del mutuo ed il loro importo sarà gravato, ai sensi del citato art. 204, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 267/2000, degli ulteriori interessi, al medesimo tasso applicabile al

mutuo, dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo a quella di scadenza della prima rata semestrale dello stesso;

D) Il pagamento delle somme dovute per il servizio del mutuo sarà garantito dall'Ente mutuatario mediante delega al proprio Tesoriere a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio. In relazione a tale garanzia, l'Ente mutuatario assume verso la Banca mutuante i seguenti obblighi:

- a) di delegare al predetto Tesoriere il pagamento alla Ubi Banca SpA delle rate del mutuo, tanto in linea capitale quanto per interessi, con le modalità ed alle scadenze sopra meglio specificate;
- b) di notificare al medesimo Tesoriere la delegazione stessa. In virtù di tale notifica il Tesoriere è tenuto a versare gli importi dovuti alle rispettive scadenze;
- c) di fare quanto opportuno per perfezionare e mantenere efficacia alla delegazione;
- d) di iscrivere le rate del mutuo, per il periodo relativo all'ammortamento, nella parte passiva del bilancio;

E) Le spese contrattuali ed ogni altro onere saranno a carico dell'Ente mutuatario;

- 2) di approvare il testo di contratto che, allegato sotto la lettera A), costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
- Dott. Fabrizio FRENI -

PROVINCIA DI CUNEO

REPUBBLICA ITALIANA

N. di Rep. _____

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 601/73

L'anno duemilaventuno addì ____ del mese di _____

(__/__/2021)

alle ore _____ in Cuneo, presso gli Uffici della sede provinciale, ubicati in Corso Nizza

n. 21, avanti a me Dott. _____ Segretario Generale della Provincia di

Cuneo, domiciliato per l'incarico ricoperto presso la sede della Provincia stessa,

autorizzato per legge a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa negli interessi

della Provincia, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c, del D.Lgs. 267/2000, senza

intervento di testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti con il mio consenso,

avendone la capacità, si sono personalmente costituiti:

da una parte:

- **UNIONE DI BANCHE ITALIANE Società per Azioni** Sede Legale:

Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo - Sedi Operative: Brescia, Bergamo e Milano

- Indirizzo e-mail: servizio.clienti@ubibanca.it - Sito internet: www.ubibanca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di

garanzia. Capitale Sociale euro 2.843.177.160,24 appartenente al Gruppo Iva UBI con

Partita IVA 04334690163, Codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di

Bergamo n. 03053920165 Codice ABI n. 03111.2 Iscritta all'Albo delle Banche presso

la Banca d'Italia al n. 5678 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di

Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, in

persona di Dottor _____, nato a _____ il _____, domiciliato

per la carica in Cuneo, autorizzato al presente atto in forza di procura del 15/11/2016

Notaio Calini Giovanni Battista di rep/racc nn.102828/35574 che in copia conforme

trovasi allegata a mio precedente rogito n. 20529 del 29 luglio 2020 (di seguito, la

“Banca”);

dall'altra parte:

- **PROVINCIA DI CUNEO**, con sede in Cuneo (CN), Corso Nizza, 21, Codice

Fiscale 00447820044, Partita IVA 00447820044, in persona di Dott. _____

nato a _____ il _____, domiciliato per la funzione e ai fini del

presente atto presso la sede dell'Ente, che agisce nel presente atto in nome, per conto

e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del

Settore Programmazione e Bilancio, nominato con decreto del Presidente della

Provincia n. 19 del 31.7.2018, autorizzato al presente atto in forza di determinazione

dirigenziale adottata in qualità di responsabile del procedimento di spesa n. _____

del _____ che in copia autentica qui si allega sub A) (di seguito, l'“Ente”)

(la Banca e l'Ente sono congiuntamente definiti le “Parti” e, ciascuno, anche una

“Parte”);

Detti comparenti, della cui identità personale sono personalmente certo

PREMESSO CHE:

a) con determinazione del Dirigente del Settore Edilizia n. 467 del 18 marzo 2021

è stato approvato il progetto esecutivo, relativo agli interventi di “ISTITUTO

TECNICO INDUSTRIALE “MARIO DEL POZZO” DI CUNEO. INTERVENTI

DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO”, per l'importo di Euro

200.000,00, di cui Euro 100.000,00 finanziato mediante contrazione di

finanziamento, (di seguito, l'Investimento) Codice Unico del Progetto n.

I26B20000120004;

con comunicazione dell'Ente prot. 2020/32144 del 10/06/2020 la UBI BANCA

SPA è stata individuata quale migliore offerente per il finanziamento per

l'intervento richiesto;

b) che conseguentemente l'Ente, per il finanziamento dell'Investimento, ha

chiesto a Ubi Banca SpA la concessione di un finanziamento di Euro

100.000,00 (centomila/00) giusta determinazione del Dirigente del Settore

Programmazione e Bilancio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di

legge;

c) che la Banca ha determinato di concedere il detto finanziamento;

d) in relazione alla normativa vigente l'Ente con delibera consiliare n. 57 del 10

dicembre 2020 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione

degli esercizi finanziari 2021/2023 contenente il ricorso alla fonte di

finanziamento di cui al presente contratto, nonché la previsione della copertura

degli oneri derivanti dal suddetto finanziamento;

e) per l'assunzione del finanziamento ricorrono le altre condizioni previste

dall'art. 204 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

f) il finanziamento di cui all'oggetto non è assistito da contribuzioni erariali in

conto capitale o in conto interessi, per cui, ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. n.

151/91, convertito dalla Legge 12 luglio 1991, n. 202 e dell'art. 31, comma 34

della Legge 23.12.1998, n. 448, le somme concesse non sono soggette alle

disposizioni sulla Tesoreria Unica e vanno riversate presso l'Ente gestore della

tesoreria dell'Ente finanziato.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO

QUANTO SEGUE:

1. Definizioni, premesse e allegati

1.1 Salvo ove diversamente indicato, ai fini del presente Contratto si applicheranno le seguenti definizioni:

“Atto di Delegazione” ha il significato di cui al paragrafo 9.1 del presente Contratto;

“Data di Rimborso” indica il 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno a decorrere dalla data di inizio del Periodo di Ammortamento (esclusa);

“Data di Rimborso Finale” indica la data in cui è previsto il pagamento dell’ultima Rata di Ammortamento in conformità al Piano di Ammortamento;

“Data di Rilevamento” indica, a seconda dei casi (i) il secondo Giorno Lavorativo antecedente il 30 giugno ed il 31 dicembre antecedente la data di stipula del Finanziamento; ovvero (ii) il secondo Giorno Lavorativo antecedente ciascuna Data di Rimborso;

“EURIBOR” indica il tasso lettera (su base 360 giorni) per depositi interbancari in Euro a 6 (sei) mesi, come rilevato dalla Banca alle ore 11.00 (CET) di ciascuna Data di Rilevamento ovvero il secondo Giorno Lavorativo precedente la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi, dall’*Euribor Panel Steering Committee* e pubblicato sul circuito Reuters, attualmente alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters, in conformità a quanto previsto all’art. 3 comma 2 del decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28/11/2019 in G.U. n. 287 del 07/12/2019, modificato dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 13 luglio 2020 in G.U. n. 179 del 17/07/2020;

“Giorno Lavorativo” indica qualsiasi giorno della settimana, diverso da sabato e domenica, in cui le banche sono aperte al pubblico;

“Investimento” ha il significato di cui alla premessa;

“Interessi di Preammortamento” ha il significato di cui all’articolo 2 dell’allegato 1 al presente Contratto;

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | “ Finanziamento ” ha il significato di cui all’articolo 2 del presente Contratto; | |
| | “ Periodo di Ammortamento ” indica il periodo decorrente dalla data di cui al | |
| | paragrafo 6.2 del presente Contratto fino alla Data di Rimborso Finale; | |
| | “ Periodo di Preammortamento ” indica il periodo decorrente dalla data | |
| | dell’erogazione delle somme a valere sul Finanziamento (compresa) e la data di inizio | |
| | del Periodo di Ammortamento (esclusa); | |
| | “ Piano di Ammortamento ” indica il piano di ammortamento del Finanziamento | |
| | allegato sub 2 al presente Contratto; | |
| | “ Rata di Ammortamento ” ha il significato di cui al paragrafo 6.3 del presente | |
| | Contratto; | |
| | “ Tasso Applicabile ” ha il significato di cui al paragrafo 8.1 del presente Contratto; | |
| | “ Tesoriere dell’Ente ” indica Unicredit Spa, istituto affidatario del servizio di | |
| | tesoreria dell’Ente; | |
| | “ Tesoriere Unico ” indica la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato | |
| | competente in relazione all’Ente; | |
| | “ TUEL ” indica il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (“Testo unico delle leggi | |
| | sull’ordinamento degli enti locali”) e ss. mm. ii. | |
| | 1.2 Le premesse e allegati al presente Contratto ne costituiscono parte integrante. | |
| | 2. Oggetto del Contratto | |
| | 2.1 Con il presente Contratto, la Banca concede all’Ente, che accetta, un | |
| | finanziamento per un importo massimo in linea capitale pari a Euro 100.000,00 (Euro | |
| | centomila/00) (il “Finanziamento”). | |
| | 2.2 In considerazione della natura dell’Investimento, il presente Contratto è | |
| | stipulato ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 del D.Lgs. n. 385/1993. | |
| | 3. Scopo del Finanziamento | |
| | | |

3.1 L'Ente dovrà utilizzare il Finanziamento esclusivamente al fine di finanziare l'Investimento, fermo restando che la Banca non avrà alcun obbligo di vigilanza sulla (né assumerà alcuna responsabilità in ordine alla) effettiva destinazione, da parte dell'Ente, delle somme rivenienti dall'erogazione del Finanziamento.

4. CONDIZIONI SOSPENSIVE

4.1 Fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi 5.1 e 5.4, l'obbligo della Banca di procedere alle erogazioni del Finanziamento successive alla stipula è sospensivamente condizionato all'avvenuto adempimento da parte dell'Ente, dei seguenti obblighi:

- consegna alla Banca di copia del presente Contratto in forma esecutiva;
- consegna alla Banca di copia della delegazione di pagamento di cui al successivo Articolo 9.1, notificata al tesoriere competente e munita della relata di notifica in originale.

4.2 Le condizioni sospensive di cui al presente Articolo 4 sono stabilite nell'esclusivo interesse della Banca e sono, pertanto, rinunciabili solamente dalla Banca medesima, a sua insindacabile discrezione.

4.3 Qualora le condizioni sospensive di cui al precedente paragrafo o non siano soddisfatte (o rinunciate dalla Banca) entro il termine del Periodo di Preammortamento, la Banca potrà recedere dal Contratto medesimo, dandone comunicazione scritta all'Ente con non meno di 10 Giorni Lavorativi di preavviso rispetto alla data in cui intende dare corso al recesso, fermo restando l'obbligo di rimborso da parte dell'Ente, secondo le condizioni di seguito convenute, delle somme già erogate contestualmente alla stipula del presente atto.

5. Erogazione del Finanziamento

5.1 L'erogazione del Finanziamento avverrà come segue:

- una prima erogazione di € 5.201,74 (cinquemiladuecentouno/74) contestuale alla

stipula del presente atto;

- successive erogazioni, anche in più soluzioni, entro il termine del Periodo di

Preammortamento, mediante accredito sul conto corrente fruttifero – Codice IBAN

IT91To200810290000100560565 aperto presso il Tesoriere Unicredit SpA – Agenzia

di Cuneo Galimberti – Piazza Galimberti n. 8 – 12100 Cuneo ed intestato all’Ente e

vincolato agli scopi del Finanziamento previsti dal presente Contratto.

5.2 Prima dell’inizio dell’ammortamento, l’Ente, in relazione ad esigenze di spesa,

con richiesta sottoscritta del responsabile del procedimento, può richiedere alla Banca

l’effettuazione di somministrazioni a valere sul presente Finanziamento.

5.3 In conformità a quanto previsto dall’art. 204, comma 3 del TUEL, il ricavato

del Finanziamento verrà utilizzato in base ai documenti giustificativi della spesa

ovvero sulla base di stati di avanzamento lavori.

5.4 La Banca procederà a ciascuna erogazione a valere sul Finanziamento solo a

fronte di apposite richieste di erogazione, che l’Ente (in persona del dirigente

responsabile) dovrà presentare alla Banca con non meno di 5 Giorni Lavorativi di

anticipo sulla data prevista per la prospettata erogazione, allegando idonea

documentazione (in forma e sostanza soddisfacente per la Banca) atta a comprovare i

giustificativi di spesa / gli stati di avanzamento lavori al cui finanziamento è destinata

la prospettata erogazione a valere sul Finanziamento.

5.5 Le somme eventualmente non richieste a valere sul Finanziamento al termine

del Periodo di Preammortamento saranno cancellate e non potranno più essere

oggetto di ulteriori erogazioni.

6. Durata e rimborso del Finanziamento. Pagamento degli interessi

6.1 La durata del Finanziamento – escluso il Periodo di Preammortamento – è di

anni 20 (venti).

6.2 Il Periodo di Ammortamento decorrerà dal 1° luglio 2021, pertanto la prima rata di ammortamento scadrà il 31 dicembre 2021.

6.3 L'Ente si obbliga a rimborsare il Finanziamento entro il 30 giugno 2041, in n. 40 (quaranta) rate semestrali posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi (questi ultimi da calcolarsi ai sensi del successivo articolo 8), con scadenza a ciascuna Data di Rimborso, secondo il piano di ammortamento di cui all'allegato 2 al presente Contratto (ciascuna, una "**Rata di Ammortamento**").

6.4 Ciascun pagamento da effettuarsi a favore della Banca a qualsivoglia titolo in relazione al Finanziamento (ivi incluso, senza limitazione, il pagamento di ciascuna Rata di Ammortamento) dovrà essere eseguito in Euro con fondi immediatamente disponibili. Il pagamento di ciascuna Rata di Ammortamento relativa al Finanziamento verrà effettuato mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente – codice IBAN _____, intestato alla Banca, con indicazione del CIG (codice identificativo di gara) n. Z3331133CD.

6.5 In relazione a tutti i pagamenti da effettuarsi da parte dell'Ente a favore della Banca in relazione al Finanziamento o comunque al presente Contratto, le Parti assumono – ciascuna per quanto di propria competenza - tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come tempo per tempo modificata ed integrata.

7. Rimborso anticipato volontario

7.1 Decorso il primo anno di ammortamento, ed esclusivamente in corrispondenza di una Data di Rimborso, l'Ente potrà rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, le somme erogate a valere sul Finanziamento e non ancora rimborsate, dandone preavviso alla Banca con almeno 6 (sei) mesi di anticipo rispetto alla Data di

Rimborso in cui è prevista l'effettuazione del rimborso anticipato ed indicando esattamente la somma oggetto di tale rimborso.

7.2 In caso di rimborso anticipato volontario ai sensi del precedente paragrafo 7.1, l'Ente dovrà corrispondere alla Banca, a titolo di indennizzo, una somma pari allo 0% dell'importo in linea capitale oggetto del rimborso anticipato.

7.3 Gli importi oggetto di rimborso anticipato volontario saranno imputati pro quota sulle Rate di Ammortamento residue, ferma restando la Data di Rimborso Finale.

8. Interessi corrispettivi e moratori

8.1 A decorrere dall'inizio del Periodo di Ammortamento, l'Ente si obbliga a corrispondere gli interessi corrispettivi inerenti alle somme erogate a valere sul Finanziamento nella misura e secondo le modalità indicate all'art. 1 dell'Allegato 1 al presente Contratto (il "**Tasso Applicabile**").

8.2 La disciplina contrattuale relativa agli interessi con riferimento al Periodo di Preammortamento è contenuta all'art. 2 dell'Allegato 1 al presente Contratto.

8.3 Fermi restando i rimedi disponibili alla Banca ai sensi della legge applicabile e del presente Contratto, il mancato, puntuale pagamento di qualsivoglia somma dovuta dall'Ente alla Banca ai sensi del presente Contratto comporterà l'applicazione agli importi insoluti di interessi moratori nella misura del Tasso Applicabile aumentato di o (zero) b.p.a.

8.4 Nel caso in cui gli interessi (corrispettivi o moratori) calcolati ai sensi del presente articolo 8 risultino in violazione delle previsioni della Legge n. 108/1996 (come tempo per tempo modificata), il tasso degli interessi dovrà intendersi automaticamente limitato al massimo tasso consentito dalla legislazione applicabile. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

9. Delegazione di pagamento

9.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 206 del TUEL, a garanzia dell'adempimento nei confronti della Banca delle proprie obbligazioni di pagamento delle rate di ammortamento e di preammortamento del Finanziamento, l'Ente sottoscriverà, quale condizione all'erogazione del Finanziamento, un atto di delegazione di pagamento *pro solvendo* nei confronti del Tesoriere dell'Ente, non soggetta ad accettazione, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione dell'Ente (l'”**Atto di Delegazione**”). Tale atto di delegazione dovrà essere sottoscritto secondo il modello di cui all'Allegato 3 al presente Contratto, e notificato al Tesoriere dell'Ente tramite ufficiale notificatore.

9.2 La Banca comunicherà all'Ente ed al Tesoriere dell'Ente, entro 30 Giorni Lavorativi antecedenti a ciascuna Data di Rimborso, l'importo della rata di ammortamento (comprensiva di capitale ed interessi) di volta in volta in scadenza. L'Ente prende comunque atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, esegue i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato.

9.3 Qualora manchi o risulti insufficiente il gettito dei proventi vincolati ai sensi dell'Atto di Delegazione, o ne sia comunque impedita la disponibilità e/o la possibilità di vincolo a favore della Banca, l'Ente si impegna a fornire a favore della Banca idonee garanzie sostitutive aventi analoga portata sostanziale.

9.4 L'Ente si impegna:

(a) a stanziare ogni anno, nel proprio bilancio, le somme occorrenti al servizio del debito relativo al Finanziamento;

(b) a far sì che il proprio organo esecutivo predisponga ed adotti tempestivamente la deliberazione di cui all'art. 159, comma 3 del TUEL, entro i tempi ivi previsti,

nonché proceda alla notifica della stessa al Tesoriere dell'Ente;

(c) a far sì che, fino a quando tutte le ragioni di credito della Banca in relazione alle somme erogate a valere sul Mutuo non siano state integralmente ed incondizionatamente soddisfatte o altrimenti estinte, siano soddisfatti tutti i requisiti di fatto e di diritto necessari ai fini dell'esenzione dall'esecuzione forzata delle somme destinate al servizio del debito relativo al Finanziamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159, comma 2, lettera b) del TUEL;

(d) a fornire sollecitamente alla Banca (ove questa ne faccia richiesta) copia del proprio bilancio di previsione;

(e) a sottoscrivere, entro 10 Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di Preammortamento, un atto ricognitivo di debito con riferimento agli importi complessivamente erogati dalla Banca a valere sul Finanziamento, in forma di scrittura privata autenticata.

9.5 Alla scadenza del vigente contratto di tesoreria stipulato con il Tesoriere dell'Ente, l'Ente si impegna (i) a conferire al Tesoriere dell'Ente subentrante, ove necessario, delegazione di pagamento analoga a quella di all'Atto di Delegazione; e (ii) anche ai sensi dell'art. 1381 cod. civ., a far sì che il Tesoriere dell'Ente subentrante assuma nei confronti della Banca tutti gli obblighi eventualmente assunti nei confronti della Banca medesima dal Tesoriere dell'Ente uscente.

10. Dichiarazioni e garanzie

10.1 L'Ente dichiara e garantisce alla Banca quanto segue:

- la stipulazione del presente Contratto da parte dell'Ente non è preclusa ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. n. 267/2000;

- l'Ente ha approvato il rendiconto del penultimo anno precedente l'esercizio in corso;

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | - l'Ente ha deliberato il bilancio preventivo degli esercizi finanziari 2021/2023, | |
| | ove è previsto il ricorso alla fonte di finanziamento di cui al presente contratto, nonché | |
| | la previsione della copertura dei connessi oneri; | |
| | - nel contrarre il Finanziamento di cui al presente contratto, l'Ente rispetta i | |
| | limiti quantitativi di indebitamento previsti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 e | |
| | ss.mm.ii.; | |
| | - in relazione all'Investimento, l'Ente non fruisce di interventi di sostegno | |
| | diretto o indiretto a carico dello Stato (sia in conto capitale sia in conto interessi) e, | |
| | pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. n. 151/1991 e ss. mm. ii. le somme rivenienti | |
| | dall'erogazione del Finanziamento non sono soggette al regime di tesoreria unica ai | |
| | sensi della Legge n. 720/1984 e ss. mm.ii.; | |
| | - sussistono tutte le condizioni di fatto e di diritto per l'applicabilità, alle somme | |
| | destinate ai pagamenti nei confronti della Banca, dell'esenzione di cui all'art. 159, | |
| | comma 2, lettera b) del TUEL; | |
| | - l'Investimento rientra tra le tipologie di investimento contemplate dall'art. 3, | |
| | comma 18, della Legge n. 350/2003; | |
| | - l'indebitamento dell'Ente derivante dalla stipulazione del presente Contratto | |
| | e dall'erogazione del Finanziamento alle condizioni ivi previste non comporta, da parte | |
| | dell'Ente, violazione dei limiti di indebitamento ai sensi dell'art. 204, comma 1 del | |
| | TUEL; | |
| | - l'Ente rispetta i vincoli previsti dall'art. 10 della Legge 24.12.2012, n. 243 e | |
| | successive modifiche in tema di ricorso all'indebitamento. | |
| | 10.2 Le dichiarazioni e garanzie di cui al presente articolo 10 si intenderanno | |
| | ripetute dall'Ente a ciascuna data di erogazione del Finanziamento e a ciascuna Data | |
| | di Rimborso. | |
| | | |

11. Risoluzione

11.1 La Banca potrà risolvere il presente Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.

1456 cod. civ. al verificarsi di qualsivoglia delle seguenti circostanze:

- mancato puntuale ed integrale pagamento di qualsiasi somma dovuta

dall'Ente alla Banca alla relativa scadenza, salvo che il mancato pagamento non

dipenda da impossibilità tecnica non imputabile all'Ente e/o al Tesoriere dell'Ente di

effettuare la trasmissione dei relativi fondi, nel qual caso tali somme dovranno

comunque essere ricevute dalla Banca entro e non oltre 3 (tre) Giorni Lavorativi dalla

data prevista per il relativo pagamento in base al Contratto, e ferma restando in ogni

caso l'applicabilità degli interessi moratori secondo quanto disposto dal paragrafo 8.3

del presente Contratto;

- utilizzo, da parte dell'Ente, delle somme erogate a valere sul Finanziamento

per scopi diversi da quelli indicati nella premessa del presente Contratto, fatto salvo

l'utilizzo di eventuali economie accertate alla conclusione dei lavori;

- non veridicità o inesattezza di alcuna delle dichiarazioni e garanzie rese o

reiterate dall'Ente ai sensi del presente Contratto, nella misura in cui le circostanze cui

tale non veridicità o inesattezza si riferisce non siano state, ove possibile, sanate entro

15 (quindici) Giorni Lavorativi decorrenti dall'anteriore tra (i) la data in cui l'Ente ne

abbia avuta conoscenza; e (ii) la data di ricezione da parte dell'Ente di una richiesta

scritta in tal senso da parte della Banca;

- inadempimento, da parte dell'Ente, a qualsivoglia degli obblighi posti a suo

carico ai sensi dell'articolo 9 del presente Contratto, entro i termini e secondo le

modalità ivi previste, salvo che tale inadempimento, ove suscettibile di rimedio, sia

effettivamente rimediato dall'Ente entro i 3 Giorni Lavorativi successivi al verificarsi

dell'inadempimento.

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | <p>11.2 La risoluzione del presente Contratto si verificherà di diritto alla data di ricezione, da parte dell'Ente, della comunicazione con la quale la Banca comunica al medesimo che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui al precedente paragrafo 11.1.</p> | |
| | <p>11.3 In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, ed entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi a decorrere dal giorno in cui tale risoluzione abbia effetto, l'Ente dovrà corrispondere alla Banca, in unica soluzione e secondo le modalità di pagamento di cui al paragrafo 6.4:</p> | |
| | <p>(i) tutti gli importi in linea capitale erogati a valere sul Finanziamento e non ancora rimborsati;</p> | |
| | <p>(ii) tutti gli interessi (corrispettivi e/o moratori) maturati sugli importi erogati a valere sul Finanziamento e non ancora corrisposti;</p> | |
| | <p>(iii) qualsiasi altro importo a qualsiasi titolo dovuto alla Banca in relazione al presente Contratto e/o al Finanziamento erogato ai sensi dello stesso.</p> | |
| | <p>12. Spese e commissioni</p> | |
| | <p>12.1 Al presente Contratto di Finanziamento sono applicate le seguenti spese o commissioni:</p> | |
| | <p>- spese di istruttoria: non previste;</p> | |
| | <p>- spese di incasso rata: 1,50 euro</p> | |
| | <p>12.2 Affinché la Banca abbia a riscuotere costantemente ed integralmente l'interesse netto nella misura dovutale ed il capitale mutuato, rimangono a carico dell'Ente tutti i gravami che colpiranno anche in avvenire il capitale mutuato, loro frutti e pagamenti, compresi anche gli oneri derivanti dal presente contratto e quelli dipendenti e conseguenti, anche per atti giudiziari e stragiudiziali in base alle leggi presenti e future nonché le spese di stipula di questo atto, delle relative copie</p> | |
| | | |

autentiche occorrenti, ivi compresa quella esecutiva da consegnare alla Banca, quelle

per le quietanze ed altre.

13. Trattamento fiscale

13.1 In considerazione della natura dell'Investimento, il presente Contratto ed il Finanziamento erogato ai sensi dello stesso beneficiano del trattamento fiscale di cui agli artt. 15 e ss. del D.P.R. n. 601/1973 e, in particolare, del regime di esenzione previsto dall'art. 19, comma 2, lett. b) del medesimo Decreto.

14. Adempimenti amministrativi

14.1 La Banca provvederà, ai sensi dell'art. 48 della Legge n. 196/2009 e relativa normativa di attuazione, a comunicare in via telematica, entro 30 giorni dalla stipula del presente Contratto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di finanziamento di cui al presente Contratto, indicando:

- la data di stipulazione del Contratto e dell'erogazione del Finanziamento;
- l'ammontare in linea capitale del Finanziamento;
- il piano di ammortamento del Finanziamento (specificando, per ogni Rata di Ammortamento, la quota capitale e la quota interessi).

15. Domicilio delle Parti

15.1 A tutti i fini di cui al presente Contratto, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi indicate in comparsa nel presente Contratto.

16. Legge applicabile e Foro competente

16.1 Il presente Contratto è retto dalla, e dovrà essere interpretato in conformità alla, legge italiana.

16.2 Ferme restando le competenze inderogabili di legge, qualsiasi controversia che

dovesse insorgere tra le Parti in relazione al Contratto e/o al Finanziamento sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Cuneo.

16.3 In relazione all'obbligo di esperire il tentativo di conciliazione, quale condizione di procedibilità nei casi previsti dalla legge per l'esercizio di azioni individuali davanti all'Autorità Giudiziaria (art. 5 D. Lgs. n. 28/2010), le Parti concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente contratto:

a) all'Organismo di Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato sia dalla Banca che dall'Ente [nonché da eventuali terzi datori di garanzie reali o personali e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla Banca. [Nel caso in cui una Parte chiamata alla mediazione rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/2005 la mediazione dovrà aver luogo presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio del consumatore stesso (in caso di più consumatori, valgono le regole del codice di procedura civile).] Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca. Le Parti restano comunque libere, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia;

b) solo su attivazione dell'Ente [ovvero di eventuali terzi datori di garanzie reali o personali], all'Arbitro Bancario Finanziario (di seguito, "ABF") - istituito ai sensi

dell'art. 128-bis del D. Lgs. n. 385/1993 - dopo aver presentato reclamo alla Banca.

L'ABF è un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela per il mero accertamento di diritti, obblighi e facoltà (indipendentemente dal valore del rapporto) ovvero per la richiesta della corresponsione di una somma di denaro di importo non superiore a Euro 100.000 (centomila). Tale sistema, al quale la Banca è tenuta ad aderire, è regolato dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia. Per qualsiasi ulteriore informazione sulla procedura, l'Ente [e gli eventuali terzi datori di garanzie reali o personali] possono rivolgersi alla Banca, alle filiali della Banca d'Italia o visitare il sito web dell'Arbitro Bancario Finanziario (www.arbitrobancariofinanziario.it).

17. Negoziazione specifica

17.1 Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che questo contratto, i suoi articoli e i suoi allegati, i loro articoli e i relativi allegati sono stati interamente negoziati su base individuale (anche attraverso, tra l'altro, lo scambio reciproco di bozze e messaggi di posta elettronica e la presenza alle riunioni con i rispettivi assistenti tecnici e legali).

17.2 Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che questo contratto, i suoi articoli e i suoi allegati non fanno alcun riferimento a condizioni generali del contratto standardizzate, non sono stati sottoscritti mediante l'utilizzo di moduli o formulari e le bozze definitive sono state reciprocamente approvate prima della firma; conseguentemente non sono applicabili gli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

18. Trattamento dei dati personali

18.1 Le parti si impegnano al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge e in particolare ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Quanto sopra io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono alla mia presenza in modalità con firma autografa, poi da me acquisita per via telematica e firmato digitalmente.

PER LA PROVINCIA DI CUNEO

PER L'UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO 1

PREVISIONI COMPLEMENTARI

Le previsioni del presente Allegato costituiscono disposizioni complementari rispetto alle previsioni del Contratto, costituendone parte integrante ed inscindibile dal Contratto medesimo.

[...]

1. INTERESSI CORRISPETTIVI

1.1 In conformità alle previsioni del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 novembre 2019, modificato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 luglio 2020, l'Ente si impegna a corrispondere alla Banca, in relazione agli importi in linea capitale erogati e non rimborsati a valere sul Finanziamento, interessi corrispettivi semestrali posticipati calcolati maggiorando di 145 b.p.p.a. l'Euribor 6 mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters.

Attualmente il tasso, conteggiato con il metodo di cui sopra, è del _____% su base annua.

1.2 L'indicatore sintetico di costo (I.S.C.), alla data di stipulazione del presente Contratto, è pari al _____%.

2. INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO

2.1 Per il Periodo di Preammortamento saranno conteggiati a debito dell'Ente interessi di preammortamento ad un tasso pari a quello indicato al precedente paragrafo 1.1 (gli "Interessi di Preammortamento").

2.2 Conformemente al disposto dell'art. 204, comma 2, lettera d) del TUEL, l'importo dovuto a titolo di Interessi di Preammortamento ai sensi del precedente

paragrafo 2.1 sarà gravato - a decorrere dalla data di inizio del Periodo di Ammortamento fino alla prima Data di Rimborso - degli ulteriori interessi, al tasso vigente ai sensi del precedente paragrafo 1.1. Gli Interessi di Preammortamento così calcolati saranno corrisposti alla prima Data di Rimborso, unitamente al pagamento della prima rata di ammortamento (comprensiva di capitale e interessi) del Finanziamento.

ALLEGATO 2

PIANO DI AMMORTAMENTO

(Inserire a cura della Banca)

ALLEGATO 3

ATTO DI DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Il sottoscritto Dott. _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di Dirigente del Settore Programmazione e Bilancio ed in rappresentanza della PROVINCIA DI CUNEO (di seguito, l'”**Ente**”),

(A) vista la determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e Bilancio n. _____ del _____, divenuta esecutiva a tutti gli effetti, relativa alla contrazione, da parte dell'Ente, di un finanziamento dell'importo in linea capitale pari a Euro 100.000,00 (il “**Finanziamento**”) concesso da Unione di Banche Italiane S.p.A. (di seguito, la “**Banca**”);

(B) visto il contratto di finanziamento stipulato tra l'Ente e la Banca a rogito del Segretario Generale Provinciale Dott. _____, Rep n. [•], (il “**Contratto**”), con il quale la Banca ha concesso il Finanziamento all'Ente, ed i cui principali termini e condizioni sono riportate all'Allegato A al presente atto (l'”**Allegato**”);

(C) visto l'art. 9 del Contratto, con il quale l'Ente si è impegnato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 206 del D. Lgs. n. 267/2000, a delegare *pro solvendo* il proprio Tesoriere Unicredit S.p.A. (il “**Tesoriere**”) al pagamento alla Banca delle rate di ammortamento del Finanziamento (secondo le scadenze pattuite nel Contratto) a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione dell'Ente;

(D) visto che in base alla normativa vigente il Tesoriere è tenuto a vincolare le somme occorrenti per soddisfare, alle rispettive scadenze, i pagamenti che matureranno nel corso di ciascun anno;

DELEGA

irrevocabilmente il Tesoriere, ai sensi dell'art. 206 del D. Lgs. n. 267/2000, a pagare

alla Banca, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione

dell'Ente (con assoluto divieto di destinare ad altro uso i proventi di dette entrate e con

comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato versamento):

1) gli Interessi di Preammortamento (come definiti nel Contratto), alle scadenze

indicate nell'Allegato;

2) ciascuna delle n. 40 Rate di Ammortamento (come definite nel Contratto)

scadenti il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2021

e fino al 30 giugno 2041, comprensive di quota capitale e quota interessi.

Il Contratto, il Finanziamento erogato ai sensi dello stesso nonché gli atti e le formalità

conseguenti (ivi incluso il presente atto) beneficiano del trattamento fiscale di cui gli

artt. 15 e ss. del D.P.R. n. 601/1973 e, in particolare, del regime di esenzione previsto

dall'art. 19, comma 2, lett. b) del medesimo decreto.

[luogo], [data]

FIRMA

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto [•], nella sua qualità di [•], dichiara di aver oggi notificato il presente

atto di delegazione di pagamento a [Tesoriere dell'Ente] consegnandone copia nelle

mani di [•]

[luogo], [data]

Allegato A all'Atto di Delegazione di Pagamento

PRINCIPALI TERMINI E CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO

| | |
|---|--|
| Importo in linea capitale | Euro 100.000,00 |
| Investimento finanziato | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MARIO DEL POZZO" DI CUNEO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO |
| Data di inizio del Periodo di Ammortamento | 1° luglio 2021 |
| Data di Rimborso Finale | 30 giugno 2041 |
| Numero Rate di Ammortamento | 40 |
| Scadenza di ciascuna Rata di Ammortamento | 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno (ciascuna una "Data di Rimborso") |
| Tasso di Interesse | Variabile Euribor 6 mesi + 145 b.p.p.a. (1,450%) |
| Periodo di Preammortamento | dalla data di erogazione alla data di inizio del Periodo di Ammortamento |
| Tasso degli Interessi di Preammortamento | Nella medesima misura del tasso di interesse per il Periodo di Ammortamento |
| Pagamento degli Interessi di | Alla prima Data di Rimborso, unitamente al pagamento della prima rata di ammortamento |

| | |
|------------------------------------|--|
| Preammortamento¹ | (comprensiva di capitale e interessi) del Finanziamento. Gli interessi di Preammortamento saranno gravati degli ulteriori interessi decorrenti dalla data di inizio del Periodo di Ammortamento fino alla prima Data di Rimborso. ² |
|------------------------------------|--|

¹ Omettere qualora non siano previsti Interessi di Preammortamento.

² Utilizzare in caso di Periodo di Preammortamento di un anno.



SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 100.000,00 CON LA UBI BANCA SPA PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MARIO DEL POZZO" DI CUNEO. CUP N. I26B20000120004. CIG N. Z3331133CD.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla determinazione in oggetto

Il Dirigente del Settore Programmazione e Bilancio